

Raccomandazioni sull'uso della vaccinazione anti influenzale, anti pneumococcica e anti SARS-CoV-2 nei pazienti con neoplasia solida

(mod da Pedrazzoli et al. *ESMO Open*. 2023 Apr 3;8(3):101215)

1. I vaccini anti influenzale, anti pneumococco e anti SARS-CoV-2 nei pazienti affetti da tumore solido sono sicuri, minimamente invasivi e gratuiti
2. I vaccini anti influenzale e anti SARS-CoV-2 dovrebbero essere raccomandati a tutti i pazienti con neoplasia solida candidati a ricevere/o in corso di un trattamento oncologico attivo, indipendentemente dal tipo di terapia (chemioterapia/immunoterapia/terapia target/ormonoterapia o una combinazioni di esse)
3. La vaccinazione anti pneumococco è raccomandata a tutti i pazienti con neoplasia solida di età ≥ 65 anni, e a quei pazienti più giovani con malattia primitiva o secondaria polmonare e/o a partenza dal distretto cervico-cefalico
4. Il momento ideale per somministrare il vaccini ai pazienti in corso di terapie oncologiche resta non definito chiaramente. Preferibilmente, la vaccinazione dovrebbe essere programmata 2 settimane prima dell'inizio delle terapie oncologiche o comunque evitare la fase di leucopenia indotta dalle terapie stesse. Recenti lavori hanno comunque dimostrato l'efficacia e la sicurezza di tali vaccini anche se somministrati nel corso dei trattamenti oncologici
5. Si possono somministrare contemporaneamente più vaccini, purché diverso sia il sito di inoculo.
6. E' raccomandato il vaccino antinfluenzale quadrivalente. Il vaccino inattivato split quadrivalente ad alto dosaggio è indicato per la prevenzione della malattia influenzale nei soggetti di età ≥ 60 anni e nei pazienti fragili
7. La frequenza ottimale di <i>boosting</i> e la corretta schedula di somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2 non è ancora stata definita. E' probabilmente indicato effettuare un richiamo ogni 12 mesi
8. E' raccomandato posticipare ogni rivalutazione oncologica strumentale almeno 4 settimane dopo aver ricevuto un vaccino
9. La " <i>Cocoon vaccination</i> " o " <i>Strategia del bozzolo</i> " consiste nel raccomandare a tutti coloro che vivono e si prendono cura del paziente oncologico (<i>caregivers</i>) i vaccini anti influenzale e anti SARS-CoV-2
10. Gli operatori sanitari dovrebbero raccomandare abitualmente la vaccinazione ai pazienti, dissipando dubbi e preoccupazioni, nella loro pratica clinica, in particolare durante la prima visita oncologica. È essenziale fornire un'educazione al vaccino e promuoverne la somministrazione
11. AIOM raccomanda a tutti gli operatori sanitari i vaccini anti influenzale e anti SARS-CoV-2